



Regioni & Città - Lazio, Desideri: Zingaretti smembra la Regione e 'fugge' annunciando dimissioni

Roma - 09 nov 2022 (Prima Notizia 24) **'Urgente chiedere al Governo di intervenire ai sensi dell'art. 127 della Costituzione'.**

'Era prevedibile che il permanere del deputato Pd Zingaretti, pro tempore ancora Presidente della Regione, nelle duplicità delle sue funzioni, non lasciasse presagire nulla di buono; ne avevamo avuto ulteriore percezione dall'incontro propedeutico, all'adunanza del Consiglio Regionale di ieri, avuto dallo stesso Presidente, con il senatore Astorre ed il deputato Letta. La conferma dei nostri dubbi è puntualmente arrivata nottetempo, alle ore 3 di questa notte, quando Zingaretti e la sua maggioranza hanno presentato, al Consiglio Regionale del Lazio, per l'approvazione, un sub emendamento al Collegato alla Finanziaria, composto di ben 177 commi, che - nei fatti - smembra la Regione di molte delle sue competenze, in particolare di quelle sulla materia urbanistica, trasferendole al Comune di Roma, a nostro parere in contrasto con la Costituzione, la quale conferisce precise attribuzioni alle Regioni'. Questo è quanto ha dichiarato l'ex consigliere Regionale Fabio Desideri. 'Mi accingo - ha aggiunto Desideri - a sensibilizzare il Governo, ed il Ministro competente, anche in qualità di presidente della Federazione di Piccole e Medie Imprese, Confimprese World, affinché lo stesso verifichi se il "blitz notturno" del parlamentare PD Zingaretti, ancora per poche ore Presidente della Regione, nonché della Sua maggioranza, per raggiungere l'approvazione del Collegato alla Finanziaria, nonché del sub emendamento di ben 177 commi, non leda - in alcun modo - i principi e le funzioni attribuite dalla nostra Carta Costituzionale alla Regione Lazio'.

(Prima Notizia 24) Mercoledì 09 Novembre 2022